



SOVRAPPESO e OBESITA'

nella ASL 7 di Siena

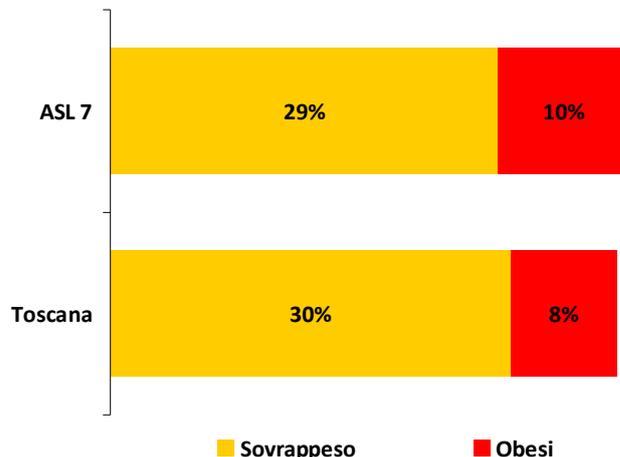
I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2010-2013

Sovrappeso e obesità negli adulti

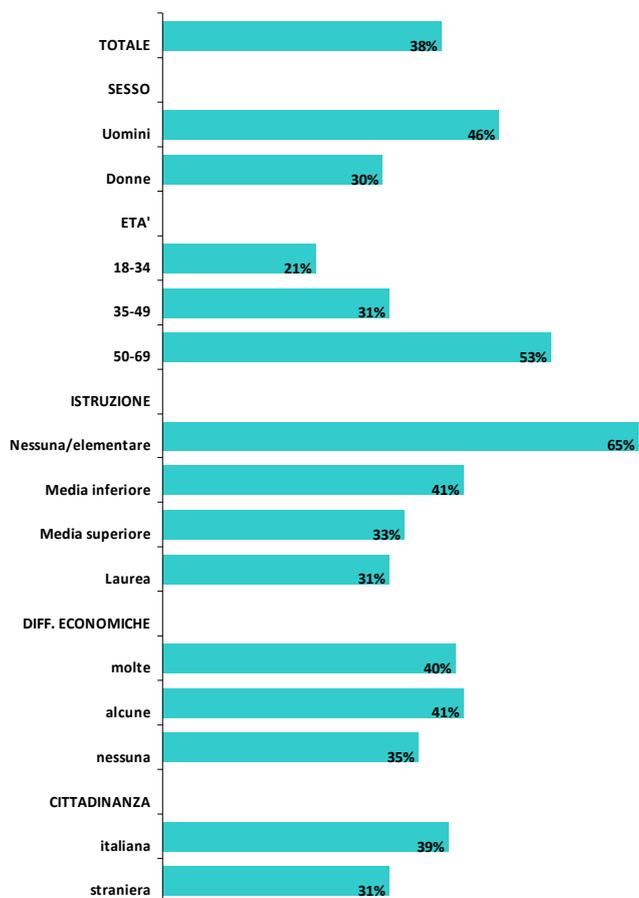
Sulla base dei dati PASSI relativi agli anni 2010-2013, si stima che nella ASL 7 di Siena una quota rilevante (39%) degli adulti 18-69enni presenti un eccesso ponderale: in particolare il 29% risulta essere in sovrappeso e il 10% è obeso*.

L'eccesso di peso è una condizione che aumenta con l'età (la fascia d'età maggiormente colpita è quella 50-69 anni), è più frequente tra gli uomini e tra le persone socialmente svantaggiate con basso titolo di studio o difficoltà economiche.

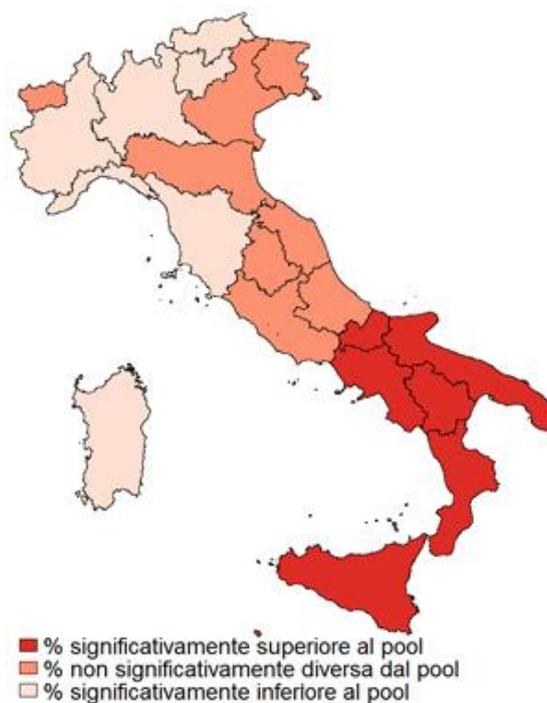
Sovrappeso e obesi
ASL 7 e Regione Toscana
PASSI 2010-2013



Eccesso ponderale per sesso, età e condizioni sociali (%)
ASL 7 di Siena – PASSI 2010-2013



Eccesso ponderale Pool
Asl 2010-2013: 41,8% (IC
95%: 41,5-42,1)



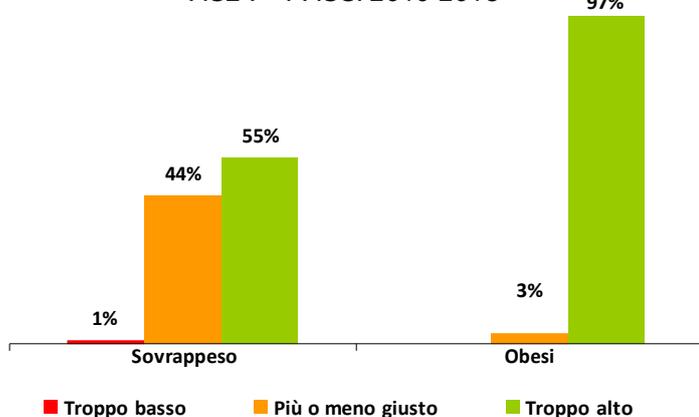
* le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Body Mass Index o BMI) in 4 categorie: sottopeso (BMI <18.5), normopeso (BMI 18.5-24.9), sovrappeso (BMI 25.0-29.9) e obeso (BMI ≥ 30)

La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere importante nel determinare un cambiamento del proprio stile di vita. Nella ASL 7 di Siena la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso ben il 44% ritiene il proprio peso giusto; percentuale pari al 3% tra gli obesi.

Di tutte le persone in eccesso ponderale, soltanto il 22% riferisce di effettuare una dieta per perdere peso; tale percentuale è più elevata nei soggetti che hanno ricevuto il consiglio da parte del medico.

Percezione del proprio peso corporeo per stato nutrizionale
ASL 7 - PASSI 2010-2013



Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Oltre agli interventi di prevenzione secondaria nei confronti delle persone obese, nell'ambito dei programmi preventivi è opportuno prestare particolare attenzione anche alle persone in sovrappeso; in questa fascia di popolazione si nota infatti una tendenza a sottovalutare il rischio per la salute legato al proprio peso.

Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza nella popolazione.

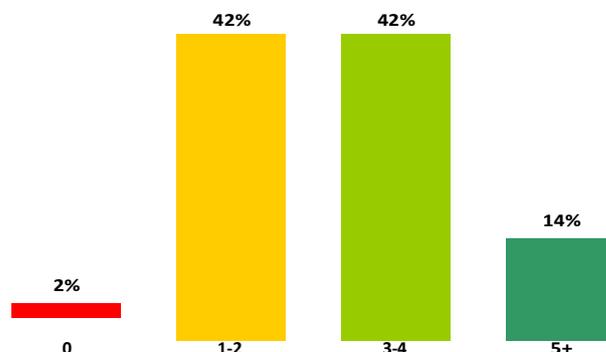
A cura di: Vega Ceccherini, Martina Chellini, – Scuola di Specializzazione Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Firenze

Silvia Cappelli – Coordinamento Aziendale PASSI ASL 7 Siena

Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità degli intervistati (98%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo il 14% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate.

Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno
ASL 7 di Siena – PASSI 2010-2013



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Poco più della metà delle persone in eccesso ponderale (53%) ha ricevuto il consiglio di perdere peso da parte di un operatore sanitario; ancora minore (41%) è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari

ASL 7 di Siena

Persone in eccesso ponderale consigliate dagli operatori sanitari di perdere peso 53,0%

persone in eccesso ponderale consigliate dagli operatori sanitari di fare attività fisica 41,0%